



Regione Umbria

Giunta Regionale

**DIREZIONE REGIONALE AGRICOLTURA, AMBIENTE, ENERGIA, CULTURA, BENI
CULTURALI E SPETTACOLO**

Servizio Autorizzazioni ambientali (AIA e AUA pv Perugia)

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N. 5981 DEL 04/07/2016

OGGETTO: società GESENU S.p.A. – Complesso impiantistico di Ponte Rio, Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. provinciale n. 2495 del 15/06/2015. Aggiornamento.

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, 165 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 1 febbraio 2005, n. 2 e i successivi regolamenti di organizzazione, attuativi della stessa;
Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e sue successive modifiche ed integrazioni;
Vista la legge regionale 16 settembre 2011, n. 8, "Semplificazione amministrativa e normativa dell'ordinamento regionale e degli Enti locali territoriali";
Visto il Regolamento interno di questa Giunta;
Visto il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in Materia Ambientale" e s.m.i. e in particolare la parte II "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA)";
Preso atto che l'Autorizzazione Integrata Ambientale è il provvedimento che autorizza l'esercizio di un impianto rientrante nell'Allegato VIII, Parte II del citato D. Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., nel rispetto delle Linee Guida per l'individuazione e l'utilizzo delle migliori tecniche disponibili emanate con uno o più decreti ministeriali e ha per oggetto la prevenzione e la riduzione integrate dell'inquinamento e prevede misure intese a evitare, ove possibile, o a ridurre le emissioni nell'aria, nell'acqua e nel suolo, comprese le misure relative ai rifiuti, per conseguire un livello elevato di protezione dell'ambiente;

Vista la L. R. 13 maggio 2009, n. 11, Regione Umbria "Norme per la gestione integrata dei rifiuti e la bonifica delle aree inquinate" che all'art. 51 sancisce che alle Province compete il rilascio, il rinnovo ed il riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Visto il D. Lgs. 46 del 4/03/2014 che ha introdotto alcune modifiche al D. Lgs. 152/2006 e s.m.i. tra cui al Titolo III-bis della Parte Seconda riguardante l'Autorizzazione Integrata Ambientale;

Visto che, ai sensi della L. R. 2 aprile 2015, n. 10 "*Riordino delle funzioni amministrative regionali, di area vasta, delle forme associative di Comuni e comunali - Conseguenti modificazioni normative*", attuata con DGR 1386 del 23/11/2015, a partire dal 1 dicembre 2015 le funzioni relative al rilascio, rinnovo, riesame dell'Autorizzazione Integrata Ambientale (AIA), trasferite alle Province con L.R. 11/2009, sono state riallocate nella Regione Umbria;

Considerato che, ai sensi dell'art. 29-*quater*, comma 2 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., al fine della consultazione al pubblico la Regione Umbria ha individuato il Servizio Autorizzazioni Ambientali (AIA e AUA pv Perugia) presso il quale sono depositati i documenti e gli atti inerenti il procedimento in oggetto;

Visto il Documento istruttorio redatto dai funzionari competenti in materia di AIA che riporta quanto segue:

- con D.D. n. 2495 del 15/06/2015 la Provincia di Perugia ha riesaminato e rinnovato l'Autorizzazione Integrata Ambientale della società GESENU S.p.A. per il Complesso impiantistico sito in Loc. Ponte Rio nel Comune di Perugia;
- con nota prot. n. 7830 del 14/09/2015 (acquisita al prot. provinciale con n. E-0435774 del 14/09/2015) la società GESENU S.p.A. ha trasmesso il Piano Analisi Merceologiche richiesto al capitolo B), prescrizione 3 dell'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto;
- con nota prot. n. 8091 del 19/09/2015 (acquisita al prot. provinciale con n. E-0447114 del 21/09/2015) la società GESENU S.p.A. ha chiesto l'autorizzazione allo scarico in acque superficiali delle sostanze pericolose: *mercurio*, *nicel* e *piombo* di cui alla Tabella 5 allegata alla DGR n. 424/2012;
- con nota prot. n. 19213 del 01/10/2015 (acquisita al prot. provinciale con n. E-0469334 del 01/10/2015) ARPA Umbria, su richiesta della Provincia di Perugia, ha espresso parere favorevole all'attivazione, a far data dal 01/01/2016, del citato Piano Analisi Merceologiche presentato dal Gestore con la suddetta nota del 14/09/2015 precisando quanto segue:
 - si ritiene corretto che il Gestore effettui le analisi merceologiche con le modalità e tempistiche comunicate per le frazioni imballaggi, rifiuto secco residuo e carta e cartone e plastica; per le frazioni rifiuti di legno e sughero, sfalci e potature e i rifiuti ingombranti dovranno essere effettuate le analisi visive ad ogni conferimento mentre potranno non essere effettuate analisi merceologiche data la non omogeneità del rifiuto raccolto. Si ritiene inoltre opportuno che il Gestore effettui con cadenza semestrale delle analisi merceologiche sul sottovaglio e sopravaglio prodotti dall'impianto di selezione e sugli scarti prodotti dall'impianto di selezione del rifiuto multimateriale. Si comunica infine che il Piano dovrà essere aggiornato nell'eventualità, in futuro, l'Osservatorio della Regione Umbria ritenga opportuno effettuare analisi merceologiche con tempistiche e modalità diverse da quanto previsto e comunicato dal Gestore.

Nella stessa nota, ARPA propone di autorizzare lo scarico delle sostanze pericolose *nicel*, *mercurio* e *piombo* nel rispetto dei limiti di emissione su corpo idrico superficiale della Tab. 3 allegata alla DGR – Direttiva scarichi n. 424/2012 e s.m.i., ARPA propone inoltre di aggiungere il *mercurio* fra i parametri soggetti a monitoraggio dello scarico sul Torrente Rio con frequenza trimestrale (LQ 0,1);

- con nota prot. n. 9247 del 24/10/2015 (acquisita al prot. regionale con n. E-0511668 del 26/10/2015) la ditta ha chiesto chiarimenti sulle prescrizioni riguardanti il Piano di Monitoraggio e controllo;
- con nota prot. n. 380 del 11/01/2016 (acquisita al prot. regionale con n. E-0004920 del 12/01/2016) ARPA Umbria ha fornito i chiarimenti richiesti in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo;

- con nota prot. n. 11083 del 23/12/2015 (acquisita al prot. regionale con n. E-0228210 del 30/12/2015) la ditta ha chiesto la rettifica di parte della Tabella 25 a pag. 93/94 del *Rapporto istruttorio* allegato all'AIA in oggetto, con inserimento dei codici CER 200138 e 191207 in uscita che per mero errore di trascrizione non erano stati riportati nella documentazione allegata all'istanza di riesame dell'AIA, ma già presenti nella precedente AIA e descritti nella parte introduttiva del *Rapporto istruttorio*. Alla nota è allegata la Tavola V "Materie utilizzate nel processo produttivo e rifiuti prodotti" aggiornata con i CER corretti in uscita e la Tavola X "Monitoraggio delle emissioni" con i punti di monitoraggio dove per i punti di controllo delle misure fonometriche era stato erroneamente indicato due volte PF1 anziché PF4;

valutato quanto sopra riportato, si propone di aggiornare l'Autorizzazione Integrata Ambientale in oggetto relativamente alle richieste avanzate dalla ditta richiamando le prescrizioni indicate da ARPA in merito a ciascun aspetto;

Considerato che con la sottoscrizione del presente atto se ne attesta la legittimità;

Il Dirigente D E T E R M I N A

1. di prendere atto del Piano Analisi Merceologiche presentato dalla ditta con nota prot. n. 7830 del 14/09/2015 (acquisita al prot. provinciale con n. E-0435774 del 14/09/2015) e della sua applicazione a partire dal 01/01/2016;
2. di stabilire che il Gestore dovrà effettuare le analisi merceologiche con le modalità e tempistiche comunicate per le frazioni imballaggi, rifiuto secco residuo e carta e cartone e plastica; per le frazioni rifiuti di legno e sughero, sfalci e potature e i rifiuti ingombranti dovranno essere effettuate le analisi visive ad ogni conferimento mentre potranno non essere effettuate analisi merceologiche data la non omogeneità del rifiuto raccolto. Con cadenza semestrale il Gestore dovrà effettuare analisi merceologiche sul sottovaglio e sopravaglio prodotti dall'impianto di selezione e sugli scarti prodotti dall'impianto di selezione del rifiuto multimateriale. Il Piano dovrà essere aggiornato nell'eventualità, in futuro, l'Osservatorio della Regione Umbria ritenga opportuno effettuare analisi merceologiche con tempistiche e modalità diverse da quanto previsto e comunicato dal Gestore;
3. di autorizzare lo scarico delle sostanze pericolose: *nichel, mercurio e piombo* nel rispetto dei limiti di emissione su corpo idrico superficiale della Tab. 3 allegata alla DGR – Direttiva scarichi n. 424/2012 e s.m.i. La ditta dovrà aggiungere il *mercurio* fra i parametri soggetti a monitoraggio dello scarico sul Torrente Rio con frequenza trimestrale (LQ 0,1);
4. relativamente al Piano di Monitoraggio e Controllo, di precisare quanto:
 - le analisi delle acque sotterranee dovranno essere effettuate con frequenza annuale per tutti i parametri previsti dalla Tab. 29;
 - in riferimento alla prescrizione n. 2 a pag. 107 del *Rapporto istruttorio*, il Gestore nella FASE 1 è tenuto ad analizzare allo scarico dell'impianto di depurazione i seguenti parametri:
 - periodicità mensile: *Conducibilità, T, Ph, Colore, Azoto Totale (N), Azoto Ammoniacale (NH4), Nitrati (N), Nitriti (N), Fosforo totale, Escherichia Coli, Valutazione Tossicità con Daphnia magna, Cloruri, Solfati, Tensioattivi (MBAS)*;
 - periodicità trimestrale: *1,1,1 – Tricloroetano, 1,1,2,2-Tetracloroetano, 1,1,2-Tricloroetano, 1,1-Dicloroetilene, 1,2-Dibromo-3-Cloropropano, 1,2-Dibromoetano, 1,2 Diclorobenzene, 1,2-Dicloroetano, 1,2-Dicloroetilene, 1,2-Dicloropropano, 1,3-Dicloropropene, Arsenico, Benzene, Bromodichlorometano, Bromoformio, Cadmio, Carbonio Tetracloruro, Cloro residuo libero (Cl2), Clorobenzene, Cloroetano, Cloroformio, Cloruro di vinile, Cromo totale, Dibromoclorometano, Dibromometano, Etilbenzene, Fenoli, Ferro, Idrocarburi totali, Mercurio, MTBE, Nichel, Piombo, Rame, Stirene, Tetracloroetilene, Toluene, Tricloroetilene, Xileni (o. m. p), Zinco*;

- la scelta di tali parametri e della frequenza scaturisce da obblighi normativi e da valutazioni tecniche sul processo produttivo che genera lo scarico. Per tutti gli altri parametri di Tabella 3 della DGR n. 424/2012 e s.m.i. non espressamente indicati nel *Rapporto istruttorio* la frequenza di controllo dovrà essere annuale;
 - la Prescrizione 2 a pag. 107 del *Rapporto istruttorio* è modificata nel seguente modo: "I valori limite di Tabella 3 della DGR n. 424/2012 e s.m.i., in quanto risultate dal mescolamento con acque reflue industriali per tutti i parametri non ricompresi nella Tabella 1";
 - in riferimento al capitolo N "Misure di controllo ARPA" eventuali variazioni del PMC saranno comunicate da parte di ARPA Umbria anche al Gestore;
5. di modificare parte della Tabella 25, a pag. 93/94 del *Rapporto istruttorio* dell'AIA in oggetto, per la sezione dei rifiuti in uscita, come di seguito riportato:

rifiuti in uscita – deposito temporaneo		
Tipo di rifiuto	Volume (m ³)	AREE
Materiali triturati di ingombranti e altri rifiuti non recuperabili (CER 191212)	224	A8f
Pneumatici (16 01 03)	30	A8g
Bombole del gas (16 05 04-15 01 11)	-	A8g
Rifiuti ferrosi (CER 19 12 02 – 20 01 40)	300	A8i
Rifiuti in legno (CER 20 01 38 – 19 12 07)	Per i CER 20 01 38 e 19 12 07 è previsto il conferimento diretto presso lo stoccaggio R13 Area 1	
Batterie (CER 20 01 33)	10	DT a
Altri rifiuti (RAEE, materiali non ferrosi, plastiche, Carta e cartone e indumenti)	Per tali tipologie sono disponibili le aree A8l (350 mc), A8m (400 mc) utilizzate secondo le necessità dei flussi in ingresso ed in uscita, avendo cura di mantenere separati i rifiuti con diverso CER	

6. di stabilire che le planimetrie Tavola V ""Materie utilizzate nel processo produttivo e rifiuti prodotti" e Tavola X "Monitoraggio delle emissioni", trasmesse con nota della ditta prot. n.11083 del 23/12/2015 (acquisita al prot. regionale con n. E-0228210 del 30/12/2015) sostituiscono le planimetrie di pari oggetto allegate all'istanza di riesame dell'AIA del Complesso impiantistico di Ponte Rio;
7. di dare atto che in caso di inosservanza delle prescrizioni autorizzatorie l'Autorità Competente in materia di AIA, secondo la gravità delle infrazioni, procede, ai sensi dell'art. 29-*decies*, comma 9 del D. Lgs. 152/2006 e s.m.i., alla diffida, alla sospensione, alla revoca dell'Autorizzazione Integrata Ambientale e alla chiusura dell'impianto nonché a quanto previsto dall'art. 29-*quattuordecies* del medesimo decreto;
8. di trasmettere copia del presente atto alla società GESENU S.p.A., al Servizio regionale Energia, Qualità dell'Ambiente, Rifiuti, Attività estrattive, ad ARPA Umbria, all'ATI 2 Umbria, al Comune di Città di Perugia e all'ASL 1 Umbria;
9. di dare atto che avverso la Determinazione di cui al presente provvedimento è ammesso il ricorso al TAR entro i termini previsti dalla legge;
10. di dichiarare che l'atto è immediatamente efficace.

Perugia li 01/07/2016

L'Istruttore
- Paola Angelini

Istruttoria firmata ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Perugia li 01/07/2016

Si attesta la regolarità tecnica e amministrativa

Il Responsabile

- Paola Angelini

Parere apposto ai sensi dell' art. 23-ter del Codice dell'Amministrazione digitale

Terni li 04/07/2016

Il Dirigente

Sandro Posati

Documento firmato digitalmente ai sensi del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, art. 21 comma 2

Da: REGIONE UMBRIA <direzioneambiente.regione@postacert.umbria.it>
Inviato: lunedì 11 luglio 2016 10:54
A: gesenu@legalmail.it; pec.gest@legalmail.it; info@pec.ati2umbria.it;
comune.perugia@postacert.umbria.it; aslumbria1@postacert.umbria.it;
protocollo@cert.arpa.umbria.it
Oggetto: Regione Umbria - prot. nr. 0145392 del 11/07/2016
Allegati: RDP 20160025572.pdf;p7m; DD 5981 del 04-07-2016.pdf; Segnatura_interna.xml;
Segnatura_int.xml

Protocollo n.: 0145392-2016 del 11/07/2016

Oggetto: società GESENU S.p.A. – Complesso impiantistico di Ponte Rio, Comune di Perugia. Autorizzazione Integrata Ambientale D.D. provinciale n. 2495 del 15/06/2015. Aggiornamento. Trasmissione D.D. n. 5981 del 04/07/2016.

Mittente:50044154

Destinatari diretti:

GESENU SPA - PERUGIA

GEST SRL - PERUGIA

50034583

ATI 2 AMBITO TERRITORIALE INTEGRATO - PERUGIA COMUNE DI PERUGIA ASL AZIENDA UNITA' SANITARIA LOCALE
UMBRIA 1 - PERUGIA ARPA UMBRIA AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE DELL'UMBRIA -
PERUGIA